

# Rientrare a scuola, in Sardegna.


Una ipotesi di lavoro sui temi della  
mobilità e dei trasporti.



# La situazione attuale



Dal 5 marzo, e oramai fino alla fine dell'anno, gli studenti italiani, e dunque quelli sardi, hanno dovuto interrompere la frequenza scolastica, nell'ambito delle norme per il contenimento del contagio del Covid 19.



Quest'anno scolastico si chiuderà pertanto all'insegna di una Didattica di Emergenza che ha il merito di aver consentito di mantenere un legame tra gli studenti e l'Istituzione Scolastica, ma che, giorno dopo giorno, ha progressivamente mostrato tutti i suoi limiti.

# Il rientro a settembre



Il Ministero dell'Istruzione sta lavorando nella prospettiva di consentire un rientro generalizzato a settembre, nel rispetto dei rigidi protocolli sanitari che sono in via di predisposizione.



Sotto osservazione sono, naturalmente, il tema delle distanze; dei dispositivi; dell'igiene; della diagnostica.



Tenendo conto di questi paletti, la Task force presieduta dal Prof. Bianchi sta vagliando diverse ipotesi, soppesandone punti forti e debolezze.

# Trasporti e Spazi

- Qualunque sia la scelta che la task force ed il Ministero faranno, è chiaro già da ora che il tema del **distanziamento sociale** sarà fondamentale.
- Questo, per quanto riguarda la Sardegna pone, per la particolarità demografica, per la peculiare distribuzione dei plessi nell'isola, per la variegata consistenza delle classi, due temi centrali, che chiamano direttamente in causa la Amministrazione Regionale in primis, ed il sistema degli EE. LL. nel suo complesso:
  - Il tema dei trasporti scolastici
  - Il tema della edilizia scolastica



# Il tema dei trasporti



IL TEMA DEI TRASPORTI VEDE, IN SINTESI, DUE LIVELLI DI RESPONSABILITÀ: IL PRIMO IN CAPO ALLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE, CONCERNENTE IL TRASPORTO DEGLI STUDENTI VERSO LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO, CON SEDE NEI CAPILUOGO E NEI CENTRI PIÙ IMPORTANTI DELL'ISOLA.



TALE TRASPORTO AVVIENE PREVALENTEMENTE CON I TRENI; CON I PULMAN DELL'ARST; CON I PULMAN DEI PRIVATI CONCESSIONARI DI LINEE; CON I PULMAN DI CITTÀ.

# Le scuole del primo ciclo

- Il secondo centro di responsabilità, quello relativo al trasporto degli alunni del primo ciclo di istruzione, cade in capo ai Comuni ed ai loro aggregati, con situazioni di pendolarismo (in seguito ai percorsi di razionalizzazione/soppressione di plessi scolastici) fin dalla scuola dell'Infanzia.



# Che fare sui trasporti?



1) avviare urgentemente uno studio sui fabbisogni, istituendo un tavolo di lavoro interassessoriale e con il coinvolgimento di Usr Sardegna, Anci Sardegna, Arst, FF.SS. Associazioni di Categoria, OO.SS.



2) promuovere un coinvolgimento di tutte le risorse del settore trasporti, compreso quello del noleggio con conducente, in grado di assicurare «mobilità leggera» ed a numeri ridotti.



3) prevedere entro l'estate, un robusto stanziamento di risorse, in grado di assicurare, sulla base dello studio del fabbisogno realizzato, un trasporto sicuro ed efficace a tutti gli studenti isolani, in qualunque comune risiedano.



# Che fare sull'edilizia?

- Da qui a settembre sarà necessario attuare, nelle scuole, piccoli interventi in grado di favorire le strategie di distanziamento sociale e di garantire la possibilità di implementarne la dotazione tecnologica, al fine di consentire la realizzazione di una didattica integrata in presenza ed a distanza.



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-SA](#)



# Occorre pertanto:

- Calcolare urgentemente il fabbisogno di interventi strutturali «leggeri» (anche in questo caso attraverso la strutturazione di un tavolo tecnico), ossia finalizzati a consentire il rientro degli studenti a settembre, nel rispetto dei protocolli che verranno determinati.
- Accelerare la spesa delle risorse già disponibili per il settore;
- Adeguare le risorse ove non sufficienti;
- Sburocratizzare le procedure;
- Portare rapidamente a conclusione le infrastrutture relative al completamento infrastrutturale delle reti tecnologiche in tutti i comuni della Sardegna
- Realizzare ambienti smart in tutte le scuole isolate.

